



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA  
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

**ESAMI DI STATO**  
**CONCLUSIVI DEI CORSI DI ISTRUZIONE SECONDARIA**  
**SUPERIORE**

Anno scolastico 2024/2025

I.P.S.A.A.A.B.I. - "B. C. DE FRANCESCHI - A. PACINOTTI"-PISTOIA Prot. 0007306 del 14/05/2025 IV (Entrata)
---

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Classe 5<sup>a</sup> sezione AAV**

**Indirizzo: Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti  
agricoli del territorio**

Coordinatore

Prof. Maraia

Pistoia, 13/05/2025



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA  
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE 5AAV

<i>Discipline</i>	<i>Docenti</i>	<i>Firma</i>
Italiano	Maraia Chiara	
Storia	Maraia Chiara	
Matematica	Giotti Andrea	
Lingua Inglese	Mauriello Gloria	
Scienze Motorie e sportive	Cioni Alessandra	
Econ. Agrar. e leg. di settore	Chiaromonte Francesco	
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	Santi Venuto	
	Montalbano Riccardo	
Agr. del terr. agrario e forest.	Santi Venuto	
	Montalbano Riccardo	
Gestione e valorizz. delle att.	Spadaro Francesca	
Agricoltura sostenibile biol.	Trinci Giacomo	
	Betti Matteo	
Religione Cattolica	-	
Sostegno	Dolfi Rossana Becattini Alessandra Tempesti Sara De Cillis Enrichetta Paola	

### 1. PROFILO PROFESSIONALE

#### Indirizzo: SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE - VALORIZZAZIONE

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'Allegato A) del d.lgs. 61/2017, comuni a tutti i percorsi, oltre ai seguenti risultati di apprendimento declinati in termini di competenze:

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA

"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

- Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;
- Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;
- Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;
- Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;
- Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale; Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale
- Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

## 2. QUADRO ORARIO

MATERIE DI INSEGNAMENTO	CLASSE IV	CLASSE V	SCRITTO/ ORALE/
<b>AREA COMUNE</b>			
Lingua e letteratura italiana	4	4	S/O
Storia	2	2	O
Matematica	3	3	S/O
Lingua Inglese	2	3	S/O
Scienze Motorie e Sportive	2	2	S/O/P
Religione o materia alternativa	1	1	O
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>	<b>CLASSE IV</b>	<b>CLASSE V</b>	
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	3	4	S/O
Tecnologie delle produzioni	3	4	S/O/P
Agricoltura sostenibile e biologica	2[*2]	3[*2]	S/O
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	3[*2]	3	S/O
Agronomia del territorio agrario e forestale	3[*2]	3[*2]	S/O/P
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	3[*2]	4[*3]	S/O/P



Laboratorio di biologia e chimica applicata ai processi di trasformazione	2	0	O/P
<b>TOTALE ORE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	

*\*Attività di compresenza che prevedono la co-decenza con insegnamenti tecnico-pratici*

### 3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe V<sup>a</sup> AAV è composta da 1 elementi, di cui 12 studenti e una studentessa, la cui provenienza territoriale è piuttosto eterogenea e comprende varie zone della provincia di Pistoia. Il contesto socio-culturale degli studenti è uniforme e complessivamente positivo. La classe ha avuto una scarsa continuità didattica in alcune discipline, come Italiano, Storia, Gestione e Valorizzazione delle attività produttive e Inglese. Riguardo al rendimento la classe presenta grandi difficoltà didattiche e nello studio, con numerose lacune pregresse che coinvolgono sia le discipline di base che quelle di indirizzo. Il livello generale delle competenze risulta inferiore a quanto atteso per un quinto anno, con un rendimento scolastico spesso disomogeneo e instabile.

Nonostante il quadro complessivo che non è risultato sempre positivo, è doveroso sottolineare che gli studenti, pur tra molte difficoltà, mostrano in diversi casi la volontà di impegnarsi e di migliorare, soprattutto nelle discipline in cui si sentono più sicuri o supportati. Alcuni elementi della classe si distinguono per una maggiore costanza e serietà, fungendo da punto di riferimento positivo per il gruppo.

Permangono tuttavia problemi legati alla scarsa autonomia nello studio, alla discontinuità nella partecipazione e alla limitata consapevolezza del percorso scolastico. In molti casi, la mancanza di un metodo di studio efficace e la fragilità nella gestione del tempo e delle scadenze compromettono l'apprendimento.

La classe, sufficientemente scolarizzata dal punto di vista della condotta, ha raggiunto un grado di preparazione accettabile solo per un gruppo ristretto di alunni, infatti, l'impegno e l'applicazione allo studio sono risultati discontinui e finalizzati esclusivamente alle prove scritte e orali programmate. Alcune difficoltà permangono nell'elaborazione scritta di testi e nella produzione orale, per l'uso di un linguaggio poco specifico e carente dal punto di vista critico; nonostante ciò, appena sufficiente risulta la competenza nella capacità di effettuare collegamenti e nessi causali tra le conoscenze apprese. Il numero elevato di assenze nell'ultimo anno ha sicuramente contribuito alla non sempre puntuale acquisizione delle conoscenze. I traguardi prefissati per il quinto anno sono stati quindi acquistati in modo disomogeneo, nello specifico un gruppo di studenti si è dimostrato poco assiduo e presenta una preparazione non approfondita, rallentando il normale iter didattico-disciplinare e richiedendo un adeguamento dei contenuti e delle attività programmate. Si distingue, come detto precedentemente, un ristretto gruppo di studenti dotati di ottime capacità e animati da una lodevole motivazione, impegnandosi sempre con serietà e impegno, nonostante il contesto.

Per gli studenti con legge 170/10 sono stati predisposti dal CdC i PDP con le relative misure dispensative e compensative, nonché con la programmazione delle verifiche scritte e orali. Per gli studenti con legge 104/92 sono predisposti i PEI dal CdC. PEI e PDP sono allegati.

### **OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI) CONSEGUITI:**

Nell'ambito più propriamente educativo sono stati raggiunti, in misura diversa, obiettivi quali la capacità di lavorare in gruppo, un certo spirito di tolleranza, di solidarietà e di apertura al dialogo.

L'azione educativa ha cercato di raggiungere e seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori di cittadinanza e della convivenza civile;



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA  
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"**

- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto insufficiente.

Nello specifico si sono perseguiti gli obiettivi trasversali quali:

- Capacità di essere collaborativi nei rapporti interpersonali
- Capacità di rapportarsi criticamente con l'ambiente esterno
- Acquisizione di sufficienti basi culturali, umane e professionali per un proficuo inserimento in una società multietnica
- Acquisizione di una coscienza civica
- Conoscenza dei contenuti essenziali e specifici delle singole discipline
- Capacità di individuare il nucleo dei problemi e organizzare logicamente le conoscenze
- Capacità di documentare adeguatamente il proprio lavoro
- Capacità di progettazione autonoma
- Competenza nell'uso dei linguaggi tecnici specifici
- Competenze riguardanti le tecniche e i processi produttivi attuati nelle aziende rappresentative della realtà del territorio

Gli obiettivi specifici perseguiti sono:

- Riconoscere informazioni rilevanti di un testo
- Ordinare e classificare i dati a disposizione
- Capacità di leggere e comprendere un testo nei vari ambiti disciplinari e di utilizzare documenti specifici e strumenti professionali in modo autonomo.
- Capacità di elaborare schemi grafici e quadri concettuali.
- Acquisizione dei contenuti delle varie discipline.

#### **4. METODI DI INSEGNAMENTO**

- Per il conseguimento degli obiettivi prefissati si sono attuate le seguenti metodologie:
- lezioni frontali e interattive
- discussione guidata
- esercitazioni scritte e orali
- attività di laboratorio multimediale



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA  
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"**

- mezzi audiovisivi
- lavagna interattiva.

Gli alunni sono stati sollecitati ad intervenire esprimendo le loro idee, avanzando ipotesi, cercando di risolvere semplici problemi, tutto ciò nell'ottica di valorizzare al massimo il lavoro di classe come momento formativo collettivo e personale.

#### **5. MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

L'attività didattica si è sviluppata su cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì. I principali spazi utilizzati sono state le aule assegnate alla classe e i vari laboratori all'aperto per svolgere le esercitazioni pratiche.

Oltre ai libri di testo e agli appunti sono stati forniti dagli insegnanti delle varie discipline mappe concettuali e schemi per evidenziare i concetti più importanti, ma anche per individuare quali sono le connessioni che li legano fra loro.

#### **6. ATTIVITA' DIDATTICHE PLURIDISCIPLINARI**

Durante l'anno scolastico è stata effettuata un U.D.A che hanno coinvolto buona parte delle discipline rispettivamente sul seguente argomento: "Gestione sostenibile di un arboreto"

Anche Educazione Civica ha avuto una valenza pluridisciplinare superando i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale. (dall'Allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica).

L'obiettivo di un curriculum verticale di educazione civica dell'Istituto è sviluppare negli studenti "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Le tematiche affrontate sono:

- Inglese: Città e comunità sostenibili: garantire a tutti sistemi di energia sostenibili, economici e moderni.
- Italiano, Storia e Inglese: Parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'emancipazione; la storia delle suffragette.
- Materie di indirizzo: Energie rinnovabili. Disponibilità e uso sostenibile dell'acqua; direttiva europea sulla riparabilità dei materiali, chimica verde; procedure di smaltimento dei rifiuti speciali, Economia circolare e sostenibilità.
- Storia: La Repubblica italiana, la Costituzione, il calendario civile; Organismi sovranazionali
- Matematica: Educazione finanziaria: inflazione, cambio di valuta, debito e debito pubblico, interessi.

#### **7. ATTIVITA' RIGUARDANTI L'ORIENTAMENTO IN USCITA**

Per l'Orientamento in uscita gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività:

- Incontro con EXFORMA, per fornire agli studenti informazioni circa le carriere militari
- Incontro con ADECCO per fornire le competenze necessarie alla redazione di un curriculum vitae
- Incontro per percorsi universitari con un professore associato dell'Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI).
- Incontro con il comando dei paracadutisti NEMBO
- JOB ORIENTED AGRARIO
- Incontro con un esperto del programma Erasmus
- Incontro ITS E.A.T. ACADEMY
- Incontro con gli Agrotecnici

#### **8. INTERVENTI DIDATTICI-EDUCATIVI:**



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA  
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"**

Durante l'anno scolastico i docenti del consiglio di classe hanno effettuato attività di recupero in itinere per colmare le carenze formative. Tali attività hanno previsto un numero congruo di ore dedicate al ripasso e al consolidamento delle competenze acquisite. In previsione dell'esame di Stato ogni docente ha effettuato anche attività di potenziamento soprattutto nell'ultima parte dell'anno cercando anche di far esercitare gli studenti nell'esposizione orale che resta ancora difficoltosa da produrre.

Nessun viaggio di istruzione è stato realizzato nel corrente anno scolastico, tuttavia la classe ha partecipato ad una visita didattica della città di Firenze.

#### **9. ATTIVITA' FORMATIVE AD INTEGRAZIONE DEI PERCORSI CURRICOLARI:**

Come da normativa vigente la classe ha partecipato (terzo e quarto anno di corso) alle esperienze di stage in azienda e di potenziamento delle competenze tecniche mediante lezioni pratiche con esperti esterni all'uopo incaricati, coprendo un monte ore totale più che sufficiente ai requisiti previsti. Gli obiettivi di questa esperienza lavorativa a carattere formativo, declinati nel progetto formativo individuale compilato dai tutor ad inizio attività, sono numerosi e ambiziosi:

- rendere lo studente responsabile delle capacità operative possedute in relazione al percorso prescelto;
- acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro; rafforzare la sensibilità al rispetto delle regole e delle prassi aziendali;
- esercitare la propria manualità ed imparare ad eseguire alcune specifiche operazioni.
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- promuovere l'integrazione tra formazione d'aula e formazione sul lavoro
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

Lo studente è seguito per ciascun anno di Attività di PCTO da un docente tutor della scuola e da un tutor aziendale, spesso il titolare o talvolta un dipendente qualificato. Il tutor oltre a vigilare sul rispetto delle norme, sul tipo e qualità dell'attività esprime una valutazione finale sull'operato dell'alunno con un giudizio sintetico, formalizzato con la compilazione di una scheda contenente le ore effettive di stage e le attività svolte.

L'attività di stage è organizzata nel rispetto della normativa vigente previa la stipula di una convenzione con ciascuna azienda ospitante.

Per i dettagli dei percorsi, vedasi relazione allegata.

#### **10. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:**

La valutazione trova oggettività nelle verifiche, che sono misura delle acquisizioni dello studente/studentessa, della validità del lavoro svolto in classe, delle eventuali carenze e incongruenze.

Esse sono state valutate, utilizzando la scala da 1 a 10.

Strumenti di verifica sono:

- prove mirate a verificare il conseguimento delle varie abilità e conoscenze
- colloqui individuali o in piccoli gruppi
- tecniche anche informatiche/multimediali orientate a facilitare la soluzione di problemi
- attività ed esperienze guidate nei laboratori.

Inizialmente per il corrente anno scolastico si sono concordate almeno cinque prove scritte da svolgere durante tutto il periodo unico. La valutazione è stata effettuata tenendo conto delle Conoscenze – Abilità -



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA

"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

Competenze dimostrate nonché del Comportamento evidenziato e fanno riferimento ai seguenti criteri:

**Assolutamente insufficiente - voto da 1 a 3:** conoscenze gravemente frammentarie e lacunose; non riesce ad orientarsi anche se guidato. L'impegno è quasi inesistente sia in classe che a casa

**Gravemente insufficiente – voto 4:** applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori; si esprime in modo scorretto e improprio; compie analisi errate. L'impegno è debole e inadeguato

**Insufficiente – voto 5:** Applica le conoscenze, lacunose e parziali, solo se guidato, ma con errori non gravi; si esprime in modo impreciso; compie analisi parziali e gestisce con difficoltà semplici situazioni nuove. L'impegno non è sempre continuo.

**Sufficiente – voto 6:** ha conoscenze abbastanza complete ma non approfondite e le applica senza commettere errori sostanziali; si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto. L'impegno e la partecipazione sono adeguati.

**Più che sufficiente – voto 7:** conoscenze complete: se guidato sa approfondire e individuare elementi e relazioni con correttezza, applicandole a problemi semplici; rielabora situazioni nuove e semplici. L'impegno è costante

**Buono – voto 8:** ha conoscenze complete, con qualche approfondimento, e le sa applicare autonomamente, ma con imperfezioni, anche a problemi più complessi. L'impegno è costante e attivo.

**Ottimo – voto 9:** ha conoscenze complete che approfondisce e applica autonomamente anche a situazioni complesse; espone in modo corretto e con proprietà linguistica; compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo; rielabora in modo corretto. L'impegno è costante e proficuo.

**Eccellente – voto 10:** ha conoscenze complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi e le utilizza in modo corretto e personale, anche in situazioni complesse; espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici; compie analisi approfondite e individua correlazioni precise; rielabora in modo corretto e completo. L'impegno, la partecipazione, l'interesse sono notevoli e costruttivi.

## 11. CURRICULUM DELLO STUDENTE:

Tutti gli studenti della classe hanno compilato sulla Piattaforma predisposta dal Ministero la parte di loro spettanza come richiesto dalla normativa vigente.

## 12. PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE

Si riportano di seguito i programmi svolti per ogni singola disciplina.



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA  
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

Materia: **Italiano**

Docente: Prof. ssa Chiara Maraia

Libro di testo adottato: A. Roncoroni, M.M. Cappellini, E. Sada, *La mia nuova letteratura*, Signorelli Scuola, vol. 3.

### **Presentazione sintetica della classe**

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha mostrato notevoli difficoltà nell'ambito della produzione scritta. Gli alunni faticano ad elaborare testi in modo coerente e coeso, manifestando insicurezza sia nella strutturazione delle frasi che nell'uso corretto della punteggiatura e dell'ortografia. Il lessico utilizzato risulta spesso povero e non sempre adeguato al contesto comunicativo. Le difficoltà si riflettono anche nella comprensione dei testi, soprattutto quando si tratta di brani letterari o più articolati, che richiedono inferenze, collegamenti o analisi più approfondite.

Nel tentativo di sostenere gli alunni, si è lavorato su testi narrativi, descrittivi e poetici attraverso la lettura guidata e semplificata, spesso accompagnata da supporti visivi. L'uso di mappe e schemi per l'organizzazione delle idee è stata una risorsa fondamentale. Anche il lavoro orale ha avuto un ruolo importante, con momenti di rielaborazione collettiva che hanno preceduto la produzione scritta. Nonostante l'impegno didattico, le difficoltà permangono. L'obiettivo è stato quello di consolidare le competenze di base, favorendo lo sviluppo del pensiero logico e linguistico e incoraggiando l'uso di strategie di supporto per una maggiore autonomia espressiva.

### **Programma analitico**

#### **Giovanni Verga**

Verismo

Tecniche narrative: impersonalità e stile regressivo

Da *Vita dei Campi*: *Rosso Malpelo*

Da *Novelle Rusticane*: *La roba*

Da *Il ciclo dei vinti*:

*I Malavoglia*, trama, contenuti, temi, morale dell'ostrica e fiamma del progresso, lettura in antologia del brano *La famiglia Malavoglia*

*Mastro don Gesualdo*, trama, contenuti, la religione della roba, lettura in antologia del brano *La morte di Gesualdo*

Confronto tra le due opere, le diverse tipologie di vinto, l'idea di progresso che emerge.

#### **Giovanni Pascoli**

Simbolismo

Vita, ideologia e poetica

Il fonosimbolismo e il plurilinguismo

Il manifesto poetico: *Il fanciullino*

Da *Myricae*: *Lavandare*, *X Agosto*, *Il lampo*

L'esperienza biografica dell'autore e l'influenza di essa nella poesia, motivo del nido familiare

#### **Estetismo**

Il nuovo romanzo decadente: *Il ritratto di Dorian Gray*, O. Wilde (cenni in sintesi)

Confronto con il romanzo verista

#### **Gabriele D'Annunzio**

Pensiero e poetica

Superomismo

Dal *Ciclo della rosa*: *Il piacere*

Panismo

Da *Le Laudi*: *La pioggia nel pineto*



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA  
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

**Luigi Pirandello**

Opere narrative, pensiero e poetica

L'umorismo: avvertimento e sentimento del contrario

Il relativismo

Da *Il fu Mattia Pascal*: lettura dei brani in antologia *Cambio treno* e *Il suicidio di Adriano Meis*

La lanterninosofia

Da *Uno, nessuno e centomila*, lettura del brano in antologia *Un piccolo difetto*

Il tema della maschera

**Italo Svevo**

Opere e pensiero

La scoperta dell'inconscio

L'inetto e la nuova tipologia di personaggio

Da *La Coscienza di Zeno*: lettura in antologia dei brani *Prefazione e Preambolo*; *L'ultima sigaretta*

**Avanguardie letterarie del primo novecento**

Futurismo, una nuova concezione della poesia

F. T. Marinetti, *Il bombardamento di Adrianopoli*

Crepuscolarismo: la poesia ha perso la sua funzione

A. Palazzeschi, *Lasciatemi divertire*

**Giuseppe Ungaretti**

Vita e sintesi dell'opera poetica della prima fase: la poesia come testimonianza della guerra

Da *L'Allegria: Il porto sepolto, Sono una creatura, Fratelli, Veglia, Soldati, I fiumi*

**Salvatore Quasimodo**

Ermetismo

Da *Acque e terre: Ed è subito sera*

Fase di impegno civile, da *Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici*

**Eugenio Montale**

Pensiero e opera poetica: il male di vivere e la ricerca del varco

L'utilizzo del correlativo oggettivo

Da *Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto*



Materia: **Storia**

Docente: Prof. ssa Chiara Maraia

Libro di testo adottato: P. di Sacco, *È storia. Storie quotidiane, storie del mondo. Dal Novecento al mondo attuale*, Società Editrice Internazionale, Torino, vol. 3.

### **Presentazione sintetica della classe**

Anche in storia, il percorso didattico ha evidenziato diversi ostacoli. La classe ha mostrato difficoltà nella memorizzazione dei concetti fondamentali, nella comprensione della successione cronologica degli eventi e nell'acquisizione del linguaggio specifico della disciplina. Gli alunni incontrano spesso incertezze nel rielaborare i contenuti appresi in forma autonoma.

Sono stati utilizzati materiali visivi, linee del tempo, video esplicativi e schede semplificate, in modo da facilitare la comprensione e stimolare l'interesse. Le attività orali e i momenti di confronto collettivo hanno contribuito a rafforzare la comprensione, anche se rimane ancora debole la capacità degli alunni di collegare le conoscenze storiche a contesti più ampi.

L'esperienza dimostra che la classe beneficia maggiormente di strategie didattiche inclusive e operative. Per questo sarà importante proseguire con un lavoro continuo di recupero e rinforzo, che privilegi l'uso di strumenti compensativi, la ripresa ciclica dei concetti e una didattica centrata sull'esperienza e sulla concretezza.

### **Programma analitico**

#### **1. La prima Guerra mondiale**

Cause del conflitto: dalla Belle Epoque alla corsa agli armamenti

L'Attentato di Sarajevo

Uscita della Russia dal conflitto: la rivoluzione d'ottobre

Il sistema delle alleanze, svolgimento e vittoria dell'Intesa

Significato storico della guerra: lettura del testo *Veglia* di Ungaretti

Il trattato di Versailles

#### **2. L'età dei totalitarismi**

La nascita del fascismo

La marcia su Roma e il delitto Matteotti

Il regime fascista e le leggi Fascistissime

La repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler

Il regime nazista

Le leggi di Norimberga

#### **3. La seconda guerra mondiale**

Cause del conflitto: gli errori di Versailles

Guerra civile spagnola: banco di prova del futuro conflitto

Asse Roma-Berlino e Patto d'acciaio

La conquista dello spazio vitale da parte di Hitler

Svolgimento e vittoria degli Alleati

La Shoah

La Resistenza in Italia

Hiroshima e Nagasaki

Gli accordi di pace

#### **4. L'Italia Repubblicana (insegnamento trasversale dell'educazione civica)**

Il referendum: monarchia e repubblicana

La Costituzione italiana: i principi fondamentali e gli organi della Repubblica

Il calendario civile



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA  
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

**5. La Guerra Fredda**

Premesse: divisione in due blocchi, il patto Atlantico e il patto di Varsavia, piano Marshall e COMECON

L'atomica e la corsa alla conquista dello spazio

Accenni alla guerra in Vietnam e in Corea

La crisi missilistica di Cuba

L'attentato a J.F. Kennedy Il muro di Berlino: dalla costruzione alla caduta

**6. La nascita dell'Unione Europea** (*insegnamento trasversale dell'educazione civica*)

ONU e NATO

CEE

Accordi di Schengen

Trattato di Maastricht



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA  
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

**Insegnante:** Prof.ssa Mauriello

**Materia:** Inglese

**Libri di testo adottati:** Careggio, P., *New Agriways. English for Agriculture, Land Management and Rural Development*, Edisco Edizioni, 2019.

Iandelli, N., *Smart Grammar Premium*, ELI edizioni, 2017.

**Presentazione sintetica della classe:**

Per quanto concerne lo studio e l'apprendimento della lingua inglese, le difficoltà maggiori della classe emergono nelle competenze linguistiche fondamentali, come la comprensione del testo, l'uso corretto delle strutture grammaticali e l'esposizione orale. In particolare, alcuni studenti mostrano profonde lacune nella produzione scritta e nella capacità di esprimersi fluentemente. Tali difficoltà sono legate sia a lacune pregresse sia ad uno studio poco approfondito e un impegno non continuativo. Nonostante si riscontrino difficoltà, la classe ha dimostrato un leggero miglioramento nella seconda parte dell'anno. Gli studenti mostrano una crescente autonomia nello studio e una maggiore fiducia nelle proprie capacità.

In conclusione, pur essendo ancora presenti alcune difficoltà, il percorso della classe è caratterizzato da una progressiva crescita nell'autonomia.

**Technical English:**

-**Agricultural crops** (revision): cereals, legumes, potatoes, mushrooms, vegetables, fruits, plants adversities and other remedies

- **Olive plants**: types of oil crops, olive grove conservation and management, adversities and remedies in olive trees

-The edible industry: olive oil processing, oil making and olive oil classification.

-Oil making machinery and process

-**The vineyard**: Grape varieties, pruning and other maintenance activities, training systems, dangers in the vineyards; Wine making and wine classification, wine certifications (DOCG, IGT, DOC, "Vino da tavola"), wine label key features.

-**Multifunctionality in agriculture**: laws and regulations, agritourism and its regulations

-**CAP**: Common Agricultural Policy, European framework

**Grammar:** *Past simple; Futures* (will, be going to, present continuous, present simple); *passives; present perfect simple + just, already, yet ever/never*; past simple vs present perfect; *zero, first and second conditionals* (revision), *past perfect*.

**Writing:** writing informal and formal emails.



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA  
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

***Programma di matematica***  
***Prof. Andrea Giotti***

*Libro adottato:* Leonardo Sasso, "La matematica a colori", edizione gialla, vol.4  
*Ore effettuate:* 84 al 3/5/2025

***Le funzioni***

I numeri reali ed alcune delle loro proprietà, definizione di funzione, dominio, codominio ed immagine, regole per determinare il dominio naturale di una funzione, la notazione degli intervalli, le funzioni composte, la loro definizione e la loro determinazione, l'invertibilità e la funzione inversa, la sua definizione e la sua determinazione, il grafico di una funzione e le sue proprietà, proprietà del grafico della funzione inversa, le funzioni definite a tratti e l'esempio del valore assoluto, le funzioni pari e dispari e le proprietà del loro grafico, le definizioni di funzioni crescenti e decrescenti, le intersezioni del grafico di una funzione con entrambi gli assi cartesiani e lo studio del suo segno, gestione dei fattori irriducibili, determinazione di domini che richiedono uno studio di segno.

***I limiti e la continuità***

Introduzione al concetto di limite come descrittore del comportamento di una funzione, relativa notazione, cenni alla definizione, dal grafico al limite e viceversa, il calcolo dei limiti finiti, l'algebra dell'infinito ed il calcolo dei limiti infiniti, le principali forme indeterminate e la loro risoluzione, i limiti destro e sinistro, determinazione dell'asintoto obliquo, il grafico asintotico di una funzione, introduzione alla continuità e sua definizione intuitiva e formale, la continuità in un punto e su di un intervallo chiuso, classificazione dei punti di discontinuità, determinazione del parametro che rende continua una funzione definita a tratti.

***Le derivate***

Introduzione alle derivate e cenni storici, il coefficiente angolare delle rette secanti il grafico di una funzione in due punti e la definizione di rapporto incrementale, il coefficiente angolare della retta tangente al grafico di una funzione in un punto e la definizione di derivata, il calcolo diretto della derivata fino al secondo grado, una regola per derivare monomi, la linearità della derivata e le regole di derivazione per i polinomi, la regola della derivata del prodotto e quella del rapporto tra due funzioni, ripasso sulle potenze ad esponente razionale e relativa regola di derivazione, le derivate delle funzioni elementari esponenziali, logaritmiche e goniometriche e delle loro combinazioni lineari, la notazione di Leibniz ed il calcolo della derivata di una funzione composta, la derivata della composizione di più funzioni, combinazione delle regole di derivazione presentate, il teorema dell'Hopital per le forme indeterminate e la sua applicazione anche a limiti esponenziali.

***Lo studio di una funzione***

Alcune applicazioni delle derivate, definizioni di massimo e minimo relativo ed assoluto, determinazione dei massimi e minimi relativi mediante lo studio di segno della derivata prima, utilizzo della derivata per determinare il vertice di una parabola parametrica, introduzione alla derivata seconda, il concetto di concavità di una funzione e la sua determinazione mediante lo studio di segno della derivata seconda, le derivate successive come funzioni, la derivabilità ed il dominio della derivata prima, classificazione dei punti di non derivabilità, studio completo di funzioni polinomiali e razionali, calcolo dell'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto assegnato, applicazione del calcolo delle derivate ad un problema di massimizzazione.



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA  
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

***Gli integrali***

Introduzione al calcolo integrale, l'area sottesa ad un trapezoide ed il concetto di integrale definito, cenni al limite delle funzioni a scala maggioranti e minoranti la funzione integranda, la primitiva di una funzione ed il concetto di integrale indefinito, il teorema fondamentale del calcolo integrale, calcolo dell'area sottesa ad un segmento di parabola, suddivisibilità dell'intervallo di integrazione, attenzioni nel calcolo delle aree, una regola per integrare monomi, la linearità dell'integrale e le regole di integrazione per i polinomi, ruolo della costante additiva arbitraria, l'integrazione delle funzioni elementari e delle loro combinazioni lineari, il metodo di sostituzione, il calcolo dell'area compresa tra i grafici di due funzioni, excursus di derivate ed integrali di funzioni comuni mediante il programma Geogebra.



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA  
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

1.1 MATERIA scienze motorie e sport

CLASSE 5AAV

1.2 DOCENTE Prof.ssa Alessandra Cioni

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Più movimento slim + ebook

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO n° ore 61 ( al 15 maggio)

su n° ore 69 previste dal Piano di Studio

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI

In termine di conoscenza:

- vincere resistenze ad un carico naturale,
- compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile e/o in tempi prolungati.
- Gestire l'autocontrollo.
- Compiere gesti motori complessi adeguati alle diverse situazioni spazio temporali. Utilizzare consapevolmente gesti, movimenti e abilità nei diversi contesti.
- Sport e salute.
- Sport e società.
- Sport e disabilità.

Le conoscenze raggiunte dalla maggioranza della classe risultano più che buone. Un piccolo gruppo raggiunge gli obiettivi minimi previsti.

In termine di competenze

- Acquisizione di una abitudine allo sport come stile di vita permanente. 2.Relazionarsi con gli altri all'interno del gruppo e dimostrarsi disponibili ad ascoltare e collaborare in funzione di uno scopo comune.
- Promuovere l'attività sportiva e favorire situazioni di sano confronto agonistico. Consolidamento del carattere e del senso civico.
- Essere consapevole del proprio ruolo professionale ed affidabile nello svolgimento dello stesso, in grado di impegnarsi a fondo per realizzare un obiettivo.
- Gestire con consapevolezza le conoscenze teoriche nella trasformazione del gesto.

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

**Modulo A: Percezione del sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.**

UDA 1: Esercitazioni a carico naturale su terreno vario, potenziamento, esercizi di rilassamento muscolare, respiratorio, stretching. Elementi di base della pratica dello "hatha yoga".

UDA 2: La coordinazione generale e specifica attraverso l'esecuzione di circuiti e percorsi con piccoli e grandi attrezzi.

UDA 3: Il ritmo nelle diverse fasi di allenamento, la destrezza.

**Modulo B: Lo sport, le regole, il fair play.**

UDA1: Il gioco sportivo nel contesto scolastico; pratica individuale e a coppie dei fondamentali della pallavolo, del basket, del calcio, del dodgeball. Il tennis, il badminton. L'atletica leggera in alcune sue discipline. Tennis tavolo.

UDA 2: Storia delle paralimpiadi, analisi e riflessioni del contesto storico e sportivo riguardo agli atleti diversamente abili,(visione del film/documentario "Rising Phoenix").



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA  
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

2° quadrimestre

**Modulo C: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.**

UDA 1: L'apparato cardiocircolatorio; il cuore, la circolazione polmonare, la circolazione sistemica. La frequenza cardiaca associata alle diverse fasi di allenamento.

UDA 2: Corso di primo soccorso e patentino BLSD, all'interno del progetto ministeriale ASSO.

UDA 3: Le dipendenze, studio ed analisi, sviluppo e condivisione con metodologia "flipped classroom".

**Modulo D: Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico**

UDA 1 : Conoscenza del proprio corpo in relazione all'ambiente, le capacità motorie nello sport. Presa del ritmo cardiaco in relazione allo stimolo.

1.7 METODI DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva, lezione itinerante, lavoro di gruppo, insegnamento individuale, ecc.)

Lezioni pratiche teoriche frontali e partecipate, esercitazioni individuali e di gruppo, flipped classroom, attività laboratoriali, brainstorming, problem solving, lavoro tra pari. Visione di film/documentari.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati): Piccoli e grandi attrezzi. Appunti, video e approfondimenti in rete, mappe anatomiche.

1.9 SPAZI ( Palestra, Laboratori, Aule Speciali) Spazi coperti ed all'aperto.

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO (diviso in macrotematiche)

Modulo A 16 ore, Modulo B 20 ore, Modulo C 13 ore, Modulo D 10 ore.

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA (Interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc....)

Prove Scritte: Strutturate o semi strutturate

Prove Orali: Colloquio, Test a Risposta chiusa e aperta

Prove Pratiche: Test oggettivi sull'esecuzione autonoma o guidata di gesti motori e delle abilità di base.

Circuiti, percorsi, esercitazioni individuali.

Osservazione sistematica del miglioramento delle capacità apprese. Valutazione, in termini di presenza alle lezioni svolte, della partecipazione e dell'impegno dimostrati.

Valutazioni attraverso l'uso della tabella adottata dal dipartimento ALLEGATI: Scheda analitica per macrotematiche



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA

"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

MACROTEMATICHE	OBIETTIVI	METODOLOGIE INSEGN.	STRUMENTI DI LAVORO	SPAZI
<p>Attività di raccordo con l'anno precedente: Padronanza della propria corporeità</p> <p>Padroneggiare abilità coordinative e condizionali. Realizzare schemi motori complessi.</p> <p>Comprendere e produrre consapevolmente messaggi non verbali (linguaggio corporeo)</p>	<p>Rispetta le regole e le persone. Favorire un produttivo recupero delle competenze motorie di base. Potenziare l'armonico sviluppo psicofisico.</p>	<p>Lezione partecipata, lezione frontale, lavoro di gruppo, esercitazioni pratiche.</p>	<p>Piccoli e grandi attrezzi, appunti video e approfondimenti in rete, mappe anatomiche.</p>	<p>Ambienti coperti e all'aperto.</p>
<p>Padronanza della propria corporeità. - Acquisire abilità coordinative e condizionali.</p> <p>Realizzare schemi motori complessi.</p> <p>Utilizzare in modo corretto i fondamentali individuali appresi in base alle situazioni mutevoli di gioco</p>	<p>Acquisire abitudini allo sport come costume di vita. Rispetto delle regole, fair play</p>	<p>Lezione partecipata, lezione frontale, lavoro di gruppo, esercitazioni pratiche.</p>	<p>Piccoli e grandi attrezzi, appunti video e approfondimenti in rete, mappe anatomiche.</p>	<p>Ambienti coperti e all'aperto.</p>
<p>Riconoscere, valutare, gestire, prevenire il rischio, il pericolo, il danno</p> <p>Riconoscere situazioni di emergenza e agire di conseguenza</p> <p>Agire responsabilmente e proteggere sé, gli altri, l'ambiente</p>	<p>Rispetta le regole. Mettere in pratica norme di comportamento adeguate al fine della prevenzione</p>	<p>Lezione partecipata, lezione frontale, lavoro di gruppo, esercitazioni pratiche.</p>	<p>Piccoli e grandi attrezzi, appunti video e approfondimenti in rete, mappe anatomiche.</p>	<p>Ambienti coperti e all'aperto.</p>
<p>Forma di recupero nei campi della spazialità e del linguaggio corporeo</p> <p>Costruire importanti prerequisiti stimolando l'autonomia decisionale e la capacità di pianificare scelte di percorso - Favorire la sintesi delle conoscenze</p>	<p>Estendere coscienza della corporeità in ambiente naturale e di libera espressione. Rispetta le regole e l'ambiente.</p>	<p>Lezione partecipata, lezione frontale, lavoro di gruppo, esercitazioni pratiche.</p>	<p>Piccoli e grandi attrezzi, appunti video e approfondimenti in rete, mappe anatomiche.</p>	<p>Ambienti coperti e all'aperto.</p>



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA  
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

**1 MATERIA:** Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale

**2 DOCENTE:** Prof. Francesco Chiaramonte

**3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI:**

"Economia e contabilità agraria", Vol. A - F. Battini – Edagricole

**4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO (n. 33 settimane):**

N° ore 105 (alla data del 15 maggio) su n° ore 132 previste dal Piano di Studio

**5 OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

In termine di conoscenza

- Conoscere la funzione dei bilanci e le loro principali applicazioni (stime e giudizi di convenienza per l'analisi dei costi di produzione e del valore di trasformazione; per la valutazione delle colture, dei miglioramenti fondiari, delle anticipazioni colturali e dei frutti pendenti);
- Conoscere i moderni metodi di valutazione economica di un investimento (VAN, TIR, TRC, Analisi Benefici Costi);
- Conoscere le funzioni dell'Ufficio del Territorio – Catasto Terreni e i relativi documenti e servizi catastali offerti.

L'acquisizione delle conoscenze suindicate, in generale, sono state conseguite dalla quasi totalità della classe quanto meno a livello basilare. Per agevolare il processo di apprendimento, gli argomenti sono stati trattati più volte con risultati ottenuti diversificati: un ristretto gruppo di alunni ha raggiunto un livello intermedio; il resto della classe raggiunge appena un livello basilare ad eccezione di alcuni casi che non raggiungono nemmeno gli obiettivi minimi.

In termine di competenze

- Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico-economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali.

La maggior parte degli allievi sa applicare le conoscenze acquisite solo se guidati dal docente; solo alcuni sanno applicarle con sufficiente padronanza trovando, a volte, anche soluzioni originali.

In termine di capacità

- Effettuare giudizi di convenienza funzionali al miglioramento dell'efficienza tecnico-economica dell'azienda;
- Prevedere interventi organici per migliorare gli assetti produttivi aziendali attraverso miglioramenti fondiari;
- Applicare metodi di stima per la valutazione delle colture, dei danni, dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali;

Rilevata e accertata nella proposizione di risoluzione di casi concreti, risulta abbastanza carente, ad eccezione per un ristretto numero di allievi.

**6 CONTENUTI (Programma analitico):**

**Periodo unico**

- a. Richiami argomenti anno precedente per riallineamento competenze (Funzioni e applicazione dei bilanci.
- b. tipologie di bilancio; impresa e azienda; forme di conduzione e tipologie di reddito degli imprenditori concreti; principali indici di efficienza aziendale; matematica finanziaria).
- c. Principali stime e giudizi di convenienza: valore di trasformazione, conti colturali, miglioramenti fondiari; anticipazioni colturali e frutti pendenti.
- d. Valutazione economica di un investimento attraverso l'analisi costi-benefici, VAN, RBC, TIR, TRC.



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA  
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"**

- e. costi di produzione del latte;
- f. Richiami argomenti primo periodo (pausa didattica e ripresa argomenti in preparazione dell'esame di stato): Funzioni e applicazione dei bilanci; valore di trasformazione, conti culturali, miglioramenti fondiari; anticipazioni culturali e frutti pendenti.
- g. Ex Ufficio del Territorio: Catasto terreni: documenti e servizi catastali.
- h. Strumenti per l'accesso al credito e ai finanziamenti pubblici: piani di miglioramento materiale e Business Plan (cenni struttura e contenuti).

**7 METODI DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva, lezione itinerante, lavoro di gruppo, insegnamento individuale, ecc.)**

Lezioni frontali; gruppi di lavoro; esercitazioni individuali e di gruppo; discussione guidata; brainstorming; problem solving.

**8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):**

- LIM;
- libro di testo;
- dispense ed esempi svolti;
- mappe concettuali;
- video e tutorial;
- piattaforma G-Suite (classroom).

**9 SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule Speciali, Musei):**

- Aula didattica assegnata

**10 STRUMENTI DI VERIFICA (Interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc...):**

- Verifiche scritte (strutturate, semistrutturate);
- verifiche orali;
- esercitazioni formative.



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA

"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

Materia: **Agricoltura sostenibile e biologica**

Docente: Prof. Giacomo Trinci

Codocente: Prof. Matteo Betti

Libro di Testo: Agricoltura sostenibile e biologica, difesa delle colture

Ore previste in un anno scolastico (33 settimane): 99 ore

Ore effettuate al 13/05/2024 : 89 ore

PROGRAMMA SVOLTO

Classe 5°AAV Anno scolastico

2024/2025

**Le Piante e gli organismi dannosi**

- Fillosfera
- Rizosfera
- La sfera legnosa
- Agenti di malattia
- Agenti di danno

**Difesa delle Piante**

- Resistenza (difese attive e difese passive)
- Resistenza non ospite specifica(cenni)
- Resistenza ospite-specifica (cenni)
- Resistenza indotta (cenni)

**La malattia ed i danni**

- Il triangolo della malattia
- Sintomatologia
- Diagnostica
- Patogenesi
- Epidemiologia

**Tipi di malattia**

- Stress abiotici (stress idrici, stress termici, squilibri nutrizionali, danni da inquinamento, danni da eventi atmosferici)
- La compartimentazione-Danni da organismi animali (insetti)

**I Virus**

- Morfologia e struttura
- Biologia
- Classificazione (virus DNA e RNA)
- Inquadramento tassonomico
- Riproduzione
- Patogenesi e danni
- Risposta della pianta all'infezione
- Trasmissione e diffusione dell'infezione
- Modalità di trasmissione
- Metodi diagnostici e sintomatologia
- Strategie di lotta (Termoterapia e coltura in vitro, prevenzione e lotta ai vettori)
- Virus fitopatogeni

**I batteri**

- Morfologia e struttura
- Biologia
- Gram –)
- Metabolismo batterico
- Riproduzione
- Batteri fitopatogeni
- Inquadramento tassonomico
- Sintomatologia
- Processo infettivo



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA

"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

- Batteriosi vascolari
- Batteriosi Parenchematiche
- Difesa dalle batteriosi e strategie di lotta
- PSA dell'Actinidia difesa e prevenzione
- Classificazione (forma, metabolismo, capacità produzione di spore, patogenicità, Gram + e

**I funghi**

- Morfologia e struttura
- Biologia
- Ascomycota- Basidiomycota
- Chytridiomycota
- Monociclici e policiclici
- Lotta alle malattie fungine delle piante (Bolla del pesco Taphrina deformans

**Gli insetti**

- Morfologia esterna (esoscheletro, tegumento, capo, torace, addome, appendici)
- Apparato boccale masticatore e pungente succhiante
- Anatomia interna (sistema nervoso, sistema muscolare, sistema digerente, sistema circolatorio, sistema respiratorio, sistema escretore, sistema secretore, sistema riproduttore)
- Tipologie riproduttive
- Ovideposizione
- Sviluppo embrionale e postembrionale
- Ruolo degli insetti in agricoltura
- Ecologia degli insetti
- Sistematica (Odonati, Dermatteri, Tisanotteri, Rincoti, Neurottei, Lepidotteri, Ditteri, Coleotteri, Imenotteri)

**Aracnidi**

**Nematodi**

**Da svolgersi dopo il 13/05/2025**

**Principali avversità delle colture e metodi di lotta usati in agricoltura biologica.**

- Vite (Peronospora, Oidio, Tignoletta)
- Patata (Dorifora)

## I.P.S.A.A.A.B.I "BARONE C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

### PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE V AAV ANNO SCOLASTICO 2024-2025

DISCIPLINA: Tecniche di Allevamenti

LIBRO DI TESTO Coltivazioni erbacce e arboree. R. Valli, C. Corradi, F. Battini.  
– Edizione Edagricole Scolastico

DOCENTE: Santi Venuto

CODOCENTE: Montalbano Riccardo

#### IL Docente

<p>1° Modulo <b>Elementi di arboricoltura generale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Attività radicale e influenza sulla crescita radicale della tecnica colturale</li><li>- Apparato epigeo e influenza delle forme di allevamento sull'intercettazione della luce solare</li><li>- L'architettura di un albero: dominanza apicale, gradiente di vegetazione, altri fattori che la influenzano (genetico, densità di impianto, disponibilità di luce e acqua).</li><li>- Il vivaismo frutticolo.</li><li>- La vocazionalità ambientale e la scelta della Cultivar: influenza di esposizione, temperatura (fabbisogno in freddo e in caldo), pioggia, vento, suolo.</li></ul>
--	--

**2° Modulo:  
Progettazione e impianto del  
frutteto:**

- criteri generali per la scelta di specie, CV, portainnesto, forma di allevamento e sesto di impianto;
- la stanchezza del suolo: cause e rimedi;
- la lavorazione di fondo, l'analisi del terreno e la concimazione di fondo, l'affinamento del terreno, lo squadro, la messa a dimora delle piante, la struttura di sostegno;
- forme di allevamento, sestì di impianto e sistemi di potatura utilizzati nella frutticoltura intensiva.
- Mezzi di controllo della carica produttiva: diradamento manuale e chimico.
- La raccolta dei frutti: integrata, manuale e meccanica.
- Cenni di irrigazione del frutteto.
- La concimazione del frutteto.
- La gestione del suolo: lavorazione del terreno, inerbimento controllato e spontaneo, pacciamatura e diserbo.

<p><b>3° Modulo:</b> <b>La coltivazione della vite:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- caratteri botanici: radice, fusto, gemme, infiorescenza e frutto</li> <li>- I portinnesti e la propagazione della vite</li> <li>- L'ambiente pedoclimatico</li> <li>- la realizzazione dell'impianto (materiali e mezzi, scelta del portinnesto, scelta del sesto di impianto)</li> <li>- determinazione del costo di impianto con metodo analitico</li> <li>- le principali forme di allevamento: guyot, archetto toscano e cordone speronato</li> <li>- la potatura di produzione e la potatura verde (cimatura, legatura, scacchiatura e diradamento grappoli)</li> <li>- la concimazione di produzione e la concimazione fogliare</li> <li>- la gestione del vigneto (lavorazioni del terreno e inerbimento, potatura e forme di allevamento, concimazione, gestione della chioma, raccolta)</li> <li>- la vendemmia</li> <li>- le macchine e gli attrezzi agricoli usati nelle aziende viticole</li> </ul>
<p><b>4° Modulo:</b> <b>Tecnica di coltivazione delle principali specie arboree da frutto: Pesco</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- principali caratteri botanici</li> <li>- aspetti pedoclimatici</li> <li>- principali varietà e portinnesti</li> <li>- sestini di impianto e forme di allevamento</li> <li>- cenni di potatura</li> <li>- interventi colturali</li> <li>- raccolta</li> <li>- <b>Difesa</b></li> </ul>

**5° Modulo:**  
**Tecnica di coltivazione delle**  
**principali specie arboree da**  
**frutto: Melo( *Cenni*)**

- principali caratteri botanici
- aspetti pedoclimatici
- principali varietà e portinnesti
- sesti di impianto e forme di allevamento
- cenni di potatura
- interventi colturali
- raccolta

Pistoia

I Docenti  
Prof Santi Venuto  
Prof Montalbano Riccardo

**I.P.S.A.A.A.B.I "BARONE C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"**

**PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE V AAV  
ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

DISCIPLINA: Agronomia Territoriale

LIBRO DI TESTO: "Consigliato" Gestione e Valorizzazione Territoriale"- M.N. Forgiarini, L. Damiani, G. Pugliesi. Edizioni Reda

DOCENTE: Santi Venuto

CODOCENTE: Montalbano Riccardo

**IL Docente**

<b>1° Modulo</b> <b>Ecologia e ecosistemi forestali</b>	- - Il concetto di ambiente - Il paesaggio
<b>2° Modulo:</b> <b>Tecniche di agricoltura collinare e montana</b>	- Elementi di Selvicoltura: il Bosco - Governo e trattamento del Bosco
<b>3° Modulo:</b> <b>Aridocoltura</b>	Principi di aridocoltura e tecniche di Risparmio energetico

<p><b>4° Modulo:</b>  <b>Interventi di recupero di aree degradate</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ruolo dei boschi nella regimazione idrica e nel controllo dell'erosione</li> <li>- dissesto idrogeologico</li> <li>- Tecniche di ingegneria naturalistica: applicazioni</li> <li>- Attrezzature e macchinari per l'ingegneria naturalistica;</li> </ul>
<p><b>5° Modulo:</b>  <b>Arboricoltura da legno</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Tecniche colturali</li> <li>-Destinazione del prodotto</li> </ul>

Pistoia

I Docenti  
Prof Santi Venuto  
Prof Montalbano Riccardo



**Materia: Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale**

Docente: Prof.ssa Spadaro

Programma svolto

#### 1. L'UNIONE EUROPEA E LA POLITICA AGRICOLA

PAC e OCM

La nuova PAC 2023-2027:

- Piano strategico
- Obiettivi FEAGA e FEASR

#### 2. LA MULTIFUNZIONALITA' IN AGRICOLTURA

Funzioni economiche, sociali e ambientali del settore agricolo

La multifunzionalità e la Politica Agricola Comunitaria

Le attività multifunzionali

L'agriturismo

#### 3. LE FILIERE IN AMBITO FORESTALE

Concetto di filiera

La filiera bosco-legno-energia

La filiera bosco-legno-industria

#### 4. LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Legislazione europea in materia di rifiuti

La normativa italiana sui rifiuti

Classificazione dei rifiuti

Gli organi preposti alla gestione dei rifiuti: Catasto italiano dei rifiuti, Catalogo europeo dei rifiuti, il Sistri, il R.E.N.T.R.I.

Gestione dei rifiuti in campo agricolo: Classificazione dei rifiuti agricoli – Oneri dell'imprenditore agricolo e relativi adempimenti tecnici e amministrativi – Regole delle 4R – Registro di carico e scarico – Compilazione del MUD

Le prossime lezioni verteranno sull'ultima parte:

#### 5. IL TRATTAMENTO DEI REFLUI E DEGLI EFFLUENTI

Lo smaltimento dei liquami agroaziendali

Effluenti zootecnici e fertilizzazione

L'impatto ambientale degli effluenti

Cenni sul compostaggio degli effluenti

Approfondimento sulla Direttiva Nitrati



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA  
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"**

### 13. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione intermedia e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali, • il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

#### GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA E ORALE di MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	INTERVALLO PUNTEGGIO
<b>CONOSCENZE</b>		
Contenuti, regole, principi, teoremi e tecniche.	Complete	2,5-3
Adeguate	2-2,5	
Essenziali	1,5-2	
Superficiali	1-1,5	
Frammentario o nulle	0-1	
<b>ABILITÀ</b>		
Capacità risolutiva, correttezza nell'applicazione di una procedura, chiarezza espositiva.	Ottima	3,5-4
Buona	3-3,5	
Discreta	2-2,5	
Sufficiente	1,5-2	
Insufficiente	1-1,5	
Gravemente insufficiente	0-1	
<b>COMPETENZE</b>		
Organizzazione delle conoscenze, scelta delle procedure risolutive, completezza	Pienamente acquisite	2,5-3
Adeguate	2-2,5	
Non adeguate	1-2	
Inesistenti	0-1	
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b>	<b>.../10</b>	



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA  
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER PROVE SCRITTE NON STRUTTURATE DI INGLESE**

<b>VOTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
2	Rifiuto dell'interrogazione/ compito in bianco
3	Lo studente si esprime in modo assolutamente scorretto, non sa usare le strutture morfosintattiche basilari della lingua e interagisce limitandosi a parole isolate. Non riesce ad esporre concetti elementari. Le sue conoscenze dei contenuti sono scarse e frammentarie.
4	Lo studente si esprime con fatica, con strutture e vocaboli non appropriati e diffusi errori grammaticali che rendono difficoltosa la comprensione. La conoscenza dei contenuti è lacunosa e, nello scritto, produce numerosi errori di ortografia e punteggiatura.
5	Lo studente si esprime con problemi di pronuncia e con errori di forma e lessico che rendono la comprensione poco chiara. Fa fatica ad utilizzare anche vocaboli essenziali e strutture semplici; nello scritto sono presenti errori di ortografia e punteggiatura. Espone i concetti e i contenuti in maniera approssimativa e non sempre rispetta le caratteristiche di coerenza e coesione.
6	Lo studente si esprime con qualche errore di pronuncia, facendo uso di vocaboli anche nuovi ma in strutture semplici, con lacune lessicali e di forma che tuttavia non compromettono la comprensione. Rispetta sufficientemente le caratteristiche di coerenza e coesione ma espone i concetti e i contenuti in maniera essenziale
7	Lo studente si esprime con discreta pronuncia e per iscritto con strutture morfosintattiche e lessico piuttosto vari ma usati in modo non sempre appropriato. Commette qualche errore grammaticale e lessicale che non pregiudica la comprensione e rispetta abbastanza bene le caratteristiche di coerenza e coesione. Espone i concetti e i contenuti in maniera adeguata.



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA**

**"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"**

8

Lo studente si esprime con buona pronuncia e intonazione, per iscritto con forme complesse anche se con qualche imprecisione di forma e di lessico che però non oscura il significato. Interagisce con una buona capacità comunicativa. Espone i concetti e i contenuti in modo preciso con qualche dettaglio personale e pochi errori minori di ortografia e punteggiatura, rispettando le caratteristiche di coerenza e coesione

9

Lo studente si esprime con pronuncia e intonazione molto buone, per iscritto con molte forme complesse; le strutture e il lessico sono vari e appropriati con pochissime imperfezioni. Interagisce in modo disinvolto con una capacità comunicativa molto buona. Espone i concetti in modo dettagliato arricchendoli in modo personale e rispettando nello scritto le caratteristiche di coerenza e coesione senza commettere errori di ortografia e punteggiatura

10

Lo studente si esprime con ottima pronuncia e intonazione, per iscritto con molte forme complesse; le strutture e il lessico sono vari e appropriati senza errori. Interagisce in modo disinvolto con un'ottima capacità comunicativa. Espone i concetti in modo dettagliato arricchendoli in modo personale e rispettando nello scritto le caratteristiche di coerenza e coesione senza commettere errori di ortografia e punteggiatura.



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA  
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"**

<b>GIUDIZIO</b>	<b>VOTO</b>	<b>CONTENUTO</b>	<b>LESSICO</b>	<b>FORMA (ortografia, morfologia, sintassi)</b>
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	3/4	Contenuto non pertinente, scarno e frammentario.	Inappropriato	Forma non adeguata con errori diffusi che compromettono fortemente la comprensibilità del messaggio.
<b>INSUFFICIENTE</b>	5	Contenuto pertinente ma incompleto	Non sempre appropriato	La forma non è sempre adeguata, con frequenti errori che compromettono parzialmente la comprensibilità
<b>SUFFICIENTE</b>	6	Contenuto pertinente ad adeguato	Adeguate	Forma adeguata, anche se con alcuni errori che tuttavia non compromettono la comprensione
<b>BUONO</b>	7-8	Contenuto pertinente, coerente	Appropriato	La forma è quasi sempre corretta, con lievi errori.
<b>OTTIMO</b>	9-10	Contenuto pertinente, coerente, approfondito	Appropriato	La forma è corretta; la padronanza della lingua si dimostra eccellente.



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA

"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATERIE DI INDIRIZZO**

Griglia di valutazione Materie di indirizzo			
voto	conoscenze	abilità	competenze
1-3	Nulle o scarse e disorganizzate;	Assenza di abilità procedurali; esposizione gravemente carente.	Assenza di applicazione di conoscenze e abilità anche in contesti noti; Mancata consegna elaborati o compito non svolto;
4	Conoscenze scarse, frammentarie e disorganizzate;	Gravi difficoltà nell'analisi di testi, dati e informazioni; gravi difficoltà nell'elaborare sintesi e conclusioni coerenti; esposizione non organizzata, gravemente difficoltosa.	Gravi difficoltà nell'applicazione di conoscenze e abilità in contesti semplici e/o noti, anche se guidato.
5	Conoscenze parziali, superficiali e non adeguatamente organizzate	Incertezza nell'analisi di testi, dati e informazioni; parzialità di sintesi. Esposizione non sempre chiara, senza ricorso al lessico specifico della disciplina.	Applicazioni non corretta delle conoscenze e delle abilità in contesti semplici e/o noti, anche se guidato.
6	Conoscenze accettabili ma lacunose. I contenuti risultano essenziali ma non del tutto organizzati.	Comprensione di testi, dati e informazioni generalmente adeguata; svolgimento di sintesi e inferenze complessivamente corretto, non sempre in autonomia. Esposizione essenziale con lessico solo in parte adeguato.	Applicazione generalmente corretta, non priva di difficoltà procedurali, delle conoscenze e abilità in contesti semplici e/o noti, spesso eseguita non in autonomia.
7	Contenuti globalmente appresi e organizzati. Alcuni argomenti risultano anche approfonditi.	Comprensione di testi, dati e informazioni adeguata; svolgimento di sintesi e inferenze corretto e autonomo. Esposizione chiara e con lessico generalmente pertinente	Applicazione generalmente corretta delle conoscenze e delle abilità in contesti noti e varie, eseguita in autonomia.
8	Contenuti ben appresi e ben organizzati. Gli argomenti risultano approfonditi.	Comprensione di testi, dati e informazioni di vari livelli e difficoltà; svolgimento di sintesi e inferenze corretto e in autonomia. Esposizione chiara, coerente e con lessico adeguato e specifico.	Applicazione corretta in maniera costante delle conoscenze e delle abilità in contesti noti e vari, eseguita in autonomia e sicurezza.
9	Contenuti appresi in modo completo; conoscenze coordinate e personalizzate. Gli argomenti risultano approfonditi con collegamenti interdisciplinari.	Comprensione sicura di testi, dati e informazioni anche complesse; svolgimento di sintesi e inferenze corretto, sicuro e in autonomia; Esposizione chiara, coerente e con lessico specifico adeguato al contesto..	Applicazione corretta e sicura delle conoscenze e delle abilità nei vari contesti, eseguita in autonomia e sicurezza; soluzione di problemi complessi con approccio interdisciplinare.
10	Contenuti appresi in modo completo e sicuro; conoscenze ampliate, coordinate e personalizzate. Gli argomenti risultano approfonditi con collegamenti interdisciplinari e rielaborazione personale.	Comprensione sicura di testi, dati e informazioni anche complesse; svolgimento di sintesi e inferenze corretto, sicuro e in autonomia; Esposizione chiara, coerente e con lessico specifico adeguato al contesto..	Applicazione corretta e sicura delle conoscenze e delle abilità nei vari contesti, eseguita in autonomia e sicurezza e con originalità; soluzione di problemi complessi con approccio interdisciplinare.



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA

"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO**

**Griglia di correzione Prima prova scritta**

**Alunno:**

<b>INDICATORI COMUNI (MAX 60 PUNTI)</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO CORRISPONDENTE</b>
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	20	Del tutto confuse Confuse e non puntuali Parz. efficaci e puntuali Nel complesso efficaci Efficaci e puntuali	4 fino a 8 fino a 12 fino a 16 fino a 20
2. Coesione e coerenza testuale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
3. Ricchezza e padronanza lessicale	5	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	fino a 2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
6. Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

<b>INDICATORI TIPOLOGIA A (MAX 40 PUNTI)</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO CORRISPONDENTE</b>
7. Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10	Del tutto confuse Confuse e non puntuali Parz. efficaci e puntuali Nel complesso efficaci Efficaci e puntuali	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
8. Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	15	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	3 fino a 6 fino a 9 fino a 12 fino a 15
9. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	f1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
10. Interpretazione corretta e articolata del testo	10	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

Firme Commissione:

TOTALE:



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA

"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

**Griglia di correzione Prima prova scritta** **Alunno:**

INDICATORI COMUNI (MAX 60 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	20	Del tutto confuse Confuse e non puntuali Parz. efficaci e puntuali Nel complesso efficaci Efficaci e puntuali	4 fino a 8 fino a 12 fino a 16 fino a 20
2. Coesione e coerenza testuale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
3. Ricchezza e padronanza lessicale	5	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	fino a 2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
6. Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

INDICATORI TIPOLOGIA B (MAX 40 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
7. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	20	Non corretta Scarsa o non corretta Parz. presente Nel complesso presente Presente	4 fino a 8 fino a 12 fino a 16 fino a 20
8. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	10	Assente Scarsa Parziale Adeguate Soddisfacente	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
9. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	Assenti Scarse Parz. presenti Nel complesso presenti Presenti	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

Firme Commissione:

TOTALE:



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA

"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

**Griglia di correzione Prima prova scritta**

**Alunno:**

INDICATORI COMUNI (MAX 60 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	20	Del tutto confuse Confuse e non puntuali Parz. efficaci e puntuali Nel complesso efficaci Efficaci e puntuali	4 fino a 8 fino a 12 fino a 16 fino a 20
2. Coesione e coerenza testuale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
3. Ricchezza e padronanza lessicale	5	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	fino a 2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
6. Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

INDICATORI TIPOLOGIA C (MAX 40 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
7. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	20	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	4 fino a 8 fino a 12 fino a 16 fino a 20
8. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Assente Scarso Parziale Nel complesso presente Presente	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
9. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	Assenti Scarse Parz. presenti Nel complesso presenti Presenti	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

Firme Commissione:

TOTALE:



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA

"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

<b>Valutazione prove orali di ITALIANO e STORIA</b>			
Criteri di valutazione comuni delle discipline in termini di conoscenze, abilità e competenze			
<b>Voto</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
1-3	Nulle o scarse e disorganizzate	Assenza di abilità procedurali; esposizione gravemente carente.	Assenza di applicazione di conoscenze e abilità anche in contesti noti.
4	Conoscenze scarse, frammentarie e disorganizzate.	Gravi difficoltà nell'analisi di testi, dati e informazioni; gravi difficoltà nell'elaborare sintesi e conclusioni coerenti. Esposizione non organizzata, gravemente difficoltosa.	Gravi difficoltà nell'applicazione di conoscenze e abilità in contesti semplici e/o noti, anche se guidato.
5	Conoscenze parziali, superficiali e non adeguatamente organizzate	Incertezze nell'analisi di testi, dati e informazioni; parzialità di sintesi e inferenze. Esposizione non sempre chiara, senza il ricorso al lessico specifico della disciplina.	Applicazione non corretta delle conoscenze e delle abilità in contesti semplici e/o noti, anche se guidato.
6	Conoscenze accettabili, ma lacunose. I contenuti risultano essenziali, ma non del tutto organizzati.	Comprensione di testi, dati e informazioni generalmente adeguata; svolgimento di sintesi e inferenze complessivamente corretto, non sempre in autonomia. Esposizione essenziale con lessico solo in parte adeguato.	Applicazione generalmente corretta, non priva di difficoltà procedurali, delle conoscenze e abilità in contesti semplici e/o noti, spesso eseguita non in autonomia.
7	Contenuti globalmente appresi e organizzati. Alcuni argomenti risultano anche approfonditi.	Comprensione di testi, dati e informazioni adeguata; svolgimento di sintesi e inferenze corretto e autonomo. Esposizione chiara e con lessico generalmente pertinente.	Applicazione generalmente corretta delle conoscenze e delle abilità in contesti noti e vari, eseguita in autonomia.
8	Contenuti ben appresi e ben organizzati. Gli argomenti risultano approfonditi.	Comprensione di testi, dati e informazioni di vari livelli e difficoltà; svolgimento di sintesi e inferenze corretto e in autonomia. Esposizione chiara, coerente e con lessico adeguato e specifico.	Applicazione corretta in maniera costante delle conoscenze e delle abilità in contesti noti e vari, eseguita in autonomia e sicurezza.
9	Contenuti appresi in modo completo; conoscenze coordinate e personalizzate. Gli argomenti risultano approfonditi, con collegamenti interdisciplinari.	Comprensione sicura di testi, dati e informazioni anche complesse; svolgimento di sintesi e inferenze corretto, sicuro e in autonomia. Esposizione chiara, coerente e con lessico specifico e adeguato al contesto.	Applicazione corretta e sicura delle conoscenze e delle abilità nei vari contesti, eseguita in autonomia e sicurezza; soluzione di problemi complessi con approccio interdisciplinare.
10	Contenuti appresi in modo completo e sicuro; conoscenze ampliate, coordinate e personalizzate. Gli argomenti risultano approfonditi, con collegamenti interdisciplinari e rielaborazione personale.	Comprensione sicura di testi, dati e informazioni anche complesse; svolgimento di sintesi e inferenze corretto, sicuro e in autonomia. Esposizione chiara, sostenuta da argomentazioni efficaci, coerente e con lessico specifico e adeguato al contesto.	Applicazione corretta e sicura delle conoscenze e delle abilità nei vari contesti, eseguita in autonomia, sicurezza e con originalità; soluzione di problemi complessi con approccio interdisciplinare.



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA

"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE, SCRITTO E ORALE di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

INDICATORI	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	
	1-3	4	5	6	7	8	9	10
<b>Conoscenze</b>	Non conosce gli esercizi motori Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia	Conosce in modo inadeguato gli esercizi motori Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia	Conosce solo in parte gli esercizi motori Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia	Conosce i principali esercizi motori Conosce gli aspetti teorici fondamentali legati alla materia	Conosce la maggior parte degli esercizi motori Conosce gli aspetti teorici legati alla materia.	Conosce gli esercizi motori Conosce gli aspetti teorici legati alla materia	Conosce tutti gli esercizi motori proposti Conosce in modo esauriente gli aspetti teorici legati alla materia	Conosce in modo eccellente tutti gli esercizi motori proposti Rielabora in modo approfondito le conoscenze acquisite
<b>Competenze e abilità</b>	Non esegue gli esercizi pratici per mancanza d'impegno, presentandosi alle lezioni con abbigliamento non idoneo al lavoro sportivo	Non riesce ad eseguire esercizi ginnici, ludici e di gruppo, non comprende la necessità di una maggiore applicazione per superarli almeno in parte	L'esecuzione degli esercizi motori individuali e di gruppo sono solo in parte padroneggiati con un impegno alterno.	Evidenzia qualche difficoltà di adattamento motorio ma comprende la necessità di applicarsi per potersi migliorare	Riesce ad eseguire i più importanti esercizi	Riesce ad eseguire la maggior parte degli esercizi	Riesce ad eseguire tutti gli esercizi, con le varie difficoltà che essi comportano.	Padroneggia le condotte motorie e riesce a trasferirle in altre situazioni sportive
<b>Partecipazione</b>	Non comprende la necessità e le motivazioni di un confronto culturale. Non partecipa al dialogo educativo	Non partecipa al dialogo educativo	Partecipa parzialmente al dialogo educativo	Partecipa al dialogo educativo anche se non in modo propositivo	Partecipa al dialogo educativo dimostrando discrete capacità di elaborazione personale della materia	Partecipa al dialogo educativo dimostrando buone capacità di elaborazione personale della materia	Partecipa al dialogo educativo in modo personale riuscendo ad individuare quegli esercizi pratici utili per migliorare le prestazioni individuali.	Partecipa al dialogo educativo in modo personale riuscendo ad individuare e proporre al gruppo, quegli esercizi pratici per migliorare le prestazioni individuali



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA

"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

Griglia di educazione civica

I tre "pilastri"	Indicatori di competenza	Descrittori di competenza
<b>1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</b>	<b>Riconoscere e adottare comportamenti rispettosi della legalità e della convivenza civile</b>	<b>Non raggiunto (1-5)</b> Mostra scarsa consapevolezza delle regole basilari di convivenza civile, non partecipa alle attività scolastiche, rifiutando il confronto e il dialogo con i pari e gli adulti <b>Base (6)</b> Ha acquisito adeguata consapevolezza delle regole di convivenza, adottando un comportamento nel complesso corretto; adeguata partecipazione al dialogo, se guidato. <b>Intermedio (7-8)</b> Comportamento corretto dettato da buona consapevolezza delle regole di convivenza; buona partecipazione alla vita sociale, attraverso il confronto e il dialogo tra pari e con gli adulti. <b>Avanzato (9-10)</b> comportamento corretto, improntato ai valori della convivenza civile, che si esprime attraverso atteggiamento di collaborazione e partecipazione attiva alla vita sociale e al dialogo tra pari con gli adulti
<b>2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</b>	<b>Riconoscere e adottare comportamenti conformi al rispetto dell'ambiente e della salute</b>	<b>Non raggiunto (1-5)</b> Non impronta il proprio comportamento, o lo fa solo se guidato, alle buone pratiche a salvaguardia della salute propria e di quella degli altri. Mostra scarso interesse ai temi della sicurezza e del rispetto dell'ambiente. <b>Base (6)</b> Impronta il proprio comportamento, anche se guidato, alle buone pratiche a salvaguardia della salute propria e di quella degli altri. Mostra sufficiente interesse ai temi della sicurezza e del rispetto dell'ambiente. <b>Intermedio (7-8)</b> Impronta il proprio comportamento alle buone pratiche a salvaguardia della salute propria e di quella degli altri in vari contesti, anche lavorativi. Sa riconoscere il grado di sostenibilità di azioni, progetti, cicli di lavoro. <b>Avanzato (9-10)</b> Informa il proprio comportamento alle buone pratiche a salvaguardia della salute propria e di quella degli altri in tutti i contesti, anche lavorativi. Sa riconoscere e esprimere valutazioni sul grado di sostenibilità di azioni, progetti, cicli di lavoro.
<b>3. Cittadinanza digitale: "Capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali."</b>	<b>Utilizzo responsabile e critico dei dispositivi con tecnologia digitale e della navigazione in rete.</b>	<b>Non raggiunto (1-5)</b> Utilizza la tecnologia informatica in modo incerto, senza consapevolezza dei rischi per sé e dei danni per gli altri. Non sceglie le fonti con senso critico. <b>Base (6)</b> Utilizza la tecnologia informatica in modo adeguato; ha consapevolezza dei rischi per sé e dei danni per gli altri. Ha sufficiente consapevolezza dell'attendibilità delle fonti reperite in rete <b>Intermedio (7-8)</b> Utilizza la tecnologia informatica in modo autonomo, con buona consapevolezza dei rischi per sé e dei danni per gli altri. È in grado di scegliere le fonti con senso critico. <b>Avanzato (9-10)</b> Utilizza in modo autonomo le tecnologie digitali, è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Comprende adeguatamente la necessità di tutelare i propri dati personali. È in grado di riconoscere e valutare eventuali situazioni di pericolo in ambienti digitali. Sceglie le fonti con autonomo senso critico.



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA

"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

Griglia comportamento

VOTO	FREQUENZA	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' SCOLASTICHE	RISPETTO DELLE NORME	SANZIONI DISCIPLINARI
10	Frequenza assidua	Partecipazione attiva, attenzione e interessi costanti, atteggiamento positivi nel gruppo classe	Rispetto scrupoloso delle norme e relazioni corrette e adeguate con tutto il personale della scuola	Assenti
9	Frequenza assidua	Partecipazione, attenzione e interessi costanti, atteggiamento positivi nel gruppo classe	Rispetto scrupoloso delle norme e relazioni corrette e adeguate con tutto il personale della scuola	Assenti
8	Frequenza non sempre regolare	Partecipazione, attenzione e interesse non sempre costanti, atteggiamento collaborativo.	Rispetto non sempre scrupoloso delle norme e relazioni corrette e adeguate con tutto il personale della scuola	Assenti e occasionali annotazioni scritte
7	Frequenza non regolare e/o numerosi ritardi e uscite anticipate.	Partecipazione, attenzione e interesse saltuari atteggiamento non sempre collaborativo	Rispetto non sempre adeguato delle norme e relazioni non sempre corrette con i compagni e con le altre componenti della scuola	Annotazioni scritte e assenza di provvedimenti di sospensione dalle attività didattiche.
6	Frequenza non regolare e/o numerosi ritardi e uscite anticipate.	Partecipazione, attenzione e interesse superficiali e discontinui, con talvolta atteggiamenti di disturbo nel gruppo classe	Violazione reiterata di norme basilari, relazioni interpersonali talvolta scorrette	Annotazioni scritte e provvedimenti di sospensioni dalle attività didattiche
5	Comportamenti di particolari gravità con sanzioni disciplinari che prevedano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni e qualora lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita.			

Legenda

Frequenza Assidua: Assenze <5 %

Frequenza non sempre Regolare: 5% ≤ Assenze ≤ 15%



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA

"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

12. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA, SECONDA PROVA, COLLOQUIO

**Griglia di correzione Prima prova scritta**

**Alunno:**

INDICATORI COMUNI (MAX 60 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	20	Del tutto confuse Confuse e non puntuali Parz. efficaci e puntuali Nel complesso efficaci Efficaci e puntuali	4 fino a 8 fino a 12 fino a 16 fino a 20
2. Coesione e coerenza testuale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
3. Ricchezza e padronanza lessicale	5	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	fino a 2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
6. Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

INDICATORI TIPOLOGIA A (MAX 40 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
7. Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10	Del tutto confuse Confuse e non puntuali Parz. efficaci e puntuali Nel complesso efficaci Efficaci e puntuali	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
8. Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	15	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	3 fino a 6 fino a 9 fino a 12 fino a 15
9. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	f1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
10. Interpretazione corretta e articolata del testo	10	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

Firme Commissione:

TOTALE:



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA

"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

**Griglia di correzione Prima prova scritta** **Alunno:**

INDICATORI COMUNI (MAX 60 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	20	Del tutto confuse Confuse e non puntuali Parz. efficaci e puntuali Nel complesso efficaci Efficaci e puntuali	4 fino a 8 fino a 12 fino a 16 fino a 20
2. Coesione e coerenza testuale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
3. Ricchezza e padronanza lessicale	5	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	fino a 2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
6. Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

INDICATORI TIPOLOGIA B (MAX 40 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
7. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	20	Non corretta Scarsa o non corretta Parz. presente Nel complesso presente Presente	4 fino a 8 fino a 12 fino a 16 fino a 20
8. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	10	Assente Scarsa Parziale Adeguate Soddisfacente	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
9. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	Assenti Scarse Parz. presenti Nel complesso presenti Presenti	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

Firme Commissione:

TOTALE:



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA

"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

**Griglia di correzione Prima prova scritta**

**Alunno:**

INDICATORI COMUNI (MAX 60 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	20	Del tutto confuse Confuse e non puntuali Parz. efficaci e puntuali Nel complesso efficaci Efficaci e puntuali	4 fino a 8 fino a 12 fino a 16 fino a 20
2. Coesione e coerenza testuale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
3. Ricchezza e padronanza lessicale	5	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	fino a 2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
6. Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

INDICATORI TIPOLOGIA C (MAX 40 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
7. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	20	Assente Scarsa Parziale Adeguate Completa	4 fino a 8 fino a 12 fino a 16 fino a 20
8. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Assente Scarso Parziale Nel complesso presente Presente	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
9. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	Assenti Scarse Parz. presenti Nel complesso presenti Presenti	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

Firme Commissione:

TOTALE:



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA

"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**

Griglia di valutazione Materie di indirizzo			
voto	conoscenze	abilità	competenze
1-3	Nulle o scarse e disorganizzate;	Assenza di abilità procedurali; esposizione gravemente carente.	Assenza di applicazione di conoscenze e abilità anche in contesti noti; Mancata consegna elaborati o compito non svolto;
4	Conoscenze scarse, frammentarie e disorganizzate;	Gravi difficoltà nell'analisi di testi, dati e informazioni; gravi difficoltà nell'elaborare sintesi e conclusioni coerenti; esposizione non organizzata, gravemente difficoltosa.	Gravi difficoltà nell'applicazione di conoscenze e abilità in contesti semplici e/o noti, anche se guidato.
5	Conoscenze parziali, superficiali e non adeguatamente organizzate	Incertezza nell'analisi di testi, dati e informazioni; parzialità di sintesi. Esposizione non sempre chiara, senza ricorso al lessico specifico della disciplina.	Applicazioni non corretta delle conoscenze e delle abilità in contesti semplici e/o noti, anche se guidato.
6	Conoscenze accettabili ma lacunose. I contenuti risultano essenziali ma non del tutto organizzati.	Comprensione di testi, dati e informazioni generalmente adeguata; svolgimento di sintesi e inferenze complessivamente corretto, non sempre in autonomia. Esposizione essenziale con lessico solo in parte adeguato.	Applicazione generalmente corretta, non priva di difficoltà procedurali, delle conoscenze e abilità in contesti semplici e/o noti, spesso eseguita non in autonomia.
7	Contenuti globalmente appresi e organizzati. Alcuni argomenti risultano anche approfonditi.	Comprensione di testi, dati e informazioni adeguata; svolgimento di sintesi e inferenze corretto e autonomo. Esposizione chiara e con lessico generalmente pertinente	Applicazione generalmente corretta delle conoscenze e delle abilità in contesti noti e varie, eseguita in autonomia.
8	Contenuti ben appresi e ben organizzati. Gli argomenti risultano approfonditi.	Comprensione di testi, dati e informazioni di vari livelli e difficoltà; svolgimento di sintesi e inferenze corretto e in autonomia. Esposizione chiara, coerente e con lessico adeguato e specifico.	Applicazione corretta in maniera costante delle conoscenze e delle abilità in contesti noti e vari, eseguita in autonomia e sicurezza.
9	Contenuti appresi in modo completo; conoscenze coordinate e personalizzate. Gli argomenti risultano approfonditi con collegamenti interdisciplinari.	Comprensione sicura di testi, dati e informazioni anche complesse; svolgimento di sintesi e inferenze corretto, sicuro e in autonomia; Esposizione chiara, coerente e con lessico specifico adeguato al contesto..	Applicazione corretta e sicura delle conoscenze e delle abilità nei vari contesti, eseguita in autonomia e sicurezza; soluzione di problemi complessi con approccio interdisciplinare.
10	Contenuti appresi in modo completo e sicuro; conoscenze ampliate, coordinate e personalizzate. Gli argomenti risultano approfonditi con collegamenti interdisciplinari e rielaborazione personale.	Comprensione sicura di testi, dati e informazioni anche complesse; svolgimento di sintesi e inferenze corretto, sicuro e in autonomia; Esposizione chiara, coerente e con lessico specifico adeguato al contesto..	Applicazione corretta e sicura delle conoscenze e delle abilità nei vari contesti, eseguita in autonomia e sicurezza e con originalità; soluzione di problemi complessi con approccio interdisciplinare.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, ricelaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta ricelaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, ricelaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, ricelaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA  
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

## 12. SIMULAZIONI

In preparazione all'esame di stato sono state svolte e si svolgeranno le seguenti simulazioni:

24 febbraio 3 aprile simulazione I prova

### 1. PRIMA PROVA SCRITTA

Effettuata in data 24 febbraio, tempo a disposizione 6 ore

Tipologia A- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

1. G. Pascoli, *Patria*
2. E. Morante, *La Storia*

Tipologia B- Analisi e produzione di un testo argomentativo

3. A. Cassese, *I diritti umani oggi*
4. C. Rubbia, da *La scienza e l'uomo*
5. C. Pavone, *Prima lezione di storia contemporanea*

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

6. D. Mothè, da *L'utopia del tempo libero*.
7. G. Leopardi, da *Zibaldone dei pensieri*.

### 2. PRIMA PROVA SCRITTA

Effettuata in data 3 aprile, tempo a disposizione 6 ore

Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

1. U. Saba, *Donna*
2. G. Verga, *Jeli il pastore*

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

3. V. Bompiani, *I vecchi invisibili*
4. P. A. Rovatti, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*
5. G. Lupo, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo*

Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

6. C. A. Ciampi, da *Non è il paese che sognavo*
7. S. Zavoli, da *La notte della Repubblica*



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA  
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

### 3. SECONDA PROVA SCRITTA

Somministrata in data 27 marzo 2025

#### TIPOLOGIA C

Il Candidato, scelto un comprensorio agrario in un'area di sua conoscenza, dopo aver descritto il contesto territoriale di riferimento, illustri le fasi per la realizzazione del reimpianto di una coltura arborea a sua scelta, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale.

Nello specifico, individui gli interventi e i mezzi tecnici previsti per reimpianto e la gestione sostenibile per una coltura arborea, approfondendo i seguenti aspetti dal punto di vista tecnico-agronomico:

- Lavorazioni di messa in coltura
- Gestione del suolo pre-impianto
- Scelta varietà e portainnesto, motivandone la scelta
- Sesto di impianto e forme di allevamento previste
- Metodo di coltivazione previsto
- Gestione del suolo post-impianto
- Fertilizzazione,
- Irrigazione se prevista e relativo sistema irriguo scelto
- Potatura di allevamento e di produzione,
- Mezzi e metodi di difesa fitosanitari previsti

Il Candidato inoltre illustri, evidenziando i principali aspetti della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, di una o più attività previste connesse al piano di miglioramento aziendale, secondo il Principio della Multifunzionalità in Agricoltura



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA  
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"**

#### 4. SECONDA PROVA SCRITTA

Somministrata in data 8 maggio 2025.

Il candidato, individuato un prodotto agroalimentare tipico di un territorio di sua conoscenza, dopo aver descritto le caratteristiche del contesto territoriale pedo-climatico, analizzi gli aspetti botanici e fenologici della coltura.

Atresì, approfondendo gli aspetti della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, individui gli interventi e le tecniche di gestione della coltura presa in esame, con particolare riferimento:

- Alla gestione del suolo del suolo;
- Ai portinnesti e cv. utilizzati evidenziando nel dettaglio i criteri della scelta in rapporto alle condizioni pedoclimatiche;
- Al controllo dei principali fitofagi e agenti di danno;
- Alle principali forme di allevamento utilizzate;
- Agli interventi di nutrizione nel rispetto della fertilità fisica, chimica e biologica del suolo.

Infine, a seguito di tale esposizione e assumendo i dati tecnico-economici necessari con congruenza, proceda alla determinazione del giudizio di convenienza in merito alla possibile trasformazione della produzione in prodotto trasformato ai fini della valorizzazione della produzione stessa.

#### **Tipologia C**

##### **Nuclei tematici:**

1. I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvo-colturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali.
2. La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi.
3. Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali.

#### **Durata massima della prova: 6 ore.**

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito lasciare l'istituto dopo la terza ora.



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA  
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"**

**14. ALLEGATI RISERVATI ( relazione PCTO, protocolli riservati PDP e PEI)**



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO  
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA  
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica)
- Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello studente)

Nella redazione del presente documento, il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

<i>Discipline</i>	<i>Docenti</i>	<i>Firma</i>
Italiano	Maraia Chiara	
Storia	Maraia Chiara	
Matematica	Giotti Andrea	
Lingua Inglese	Mauriello Gloria	
Scienze Motorie e sportive	Cioni Alessandra	
Econ. Agrar. e leg. di settore	Chiaramonte Francesco	
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	Santi Venuto	
	Montalbano Riccardo	
Agr. del terr. agrario e forest.	Santi Venuto	
	Montalbano Riccardo	
Gestione e valorizz. delle att.	Spadaro Francesca	
Agricoltura sostenibile biol.	Trinci Giacomo	
	Betti Matteo	
Religione Cattolica	-	
Sostegno	Dolfi Rossana Becattini Alessandra Tempesti Sara De Cillis Enrichetta Paola	

Pistoia, 13/05/2025